



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 110

**OGGETTO: VALORIZZAZIONE DELLA SACRA DI SAN MICHELE. APPROVAZIONE
PROTOCOLLO D'INTESA.**

L'anno **2014**, addì **26** del mese di **Maggio** alle ore **15.15** nella solita sala delle adunanze,
regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco	- PATRIZIO Angelo	SI
Assessore	- MARCECA Baldassare	SI
Assessore	- MATTIOLI Carla	SI
Assessore	- TAVAN Enrico	SI
Assessore	- MORRA Rossella	SI
Assessore	- ARCHINA' Andrea	SI

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. SIGOT Livio.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'**Area Amministrativa – Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona n. 311 in data 20.05.2014** allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto: **"VALORIZZAZIONE DELLA SACRA DI SAN MICHELE. APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA."**;

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 e 147 bis del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Visto l'art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, in merito all'esercizio provvisorio;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 29.04.2014 con cui è stato differito al 31.07.2014 il termine di approvazione del bilancio 2014 per gli Enti Locali;

Vista la deliberazione consiliare n. 45 del 04.07.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 e pluriennale 2013/2015;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 246 in data 02.12.2013, dichiarata immediatamente eseguibile e con valenza pluriennale come previsto dal comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento di contabilità, con la quale sono state assegnate ai Direttori di Area le risorse necessarie all'esecuzione dei programmi e progetti di bilancio;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta dell'**Area Amministrativa – Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona** allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

~~~~~

## **AREA AMMINISTRATIVA**

Alla Giunta Comunale  
proposta di deliberazione n. 311  
redatta dal Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona

**OGGETTO: VALORIZZAZIONE DELLA SACRA DI SAN MICHELE. APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA.**

Su richiesta dell'Assessore alla Cultura Dr. Andrea Archinà

### **PREMESSO:**

- che la Regione Piemonte, con deliberazione di Giunta Regionale 26 – 6509/2013, ha approvato uno schema di protocollo d'intesa da stipularsi con l'Ente Sacra di San Michele ed i Comuni di Avigliana, Sant'Ambrogio, Chiusa San Michele e Valgioie, teso alla valorizzazione della Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte;
- che il suddetto protocollo prevede un onere economico a carico dei Comuni aderenti pari ad € 500,00 ciascuno per l'anno 2014, finalizzato alla promozione e valorizzazione della Sacra stessa;
- che si ritiene opportuno aderire alla proposta della Regione stante l'importanza culturale, architettonica e di richiamo turistico della Sacra di San Michele per il territorio di Avigliana;

### ***SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI***

- 1° - Di approvare il protocollo d'intesa di cui al primo comma della premessa, allegandolo alla presente quale parte integrante e sostanziale, dando atto che lo stesso sarà valido fino al 31/12/2014 e sarà rinnovabile previo accordo tra le parti.
- 2° - Di stanziare la somma di € 500,00, relativa all'anno 2014, da erogarsi all'Ente Sacra di San Michele – Via Alla Sacra – Sant'Ambrogio – C.F. 08484460012.
- 3° - Di fare fronte all'onere derivante dall'assunzione della presente deliberazione mediante determina del Direttore Area Amministrativa ed imputazione all'Intervento 1.05.02.05 – PEG 6368 “Contributi a sostegno attività culturali” del Bilancio pluriennale 2013/2015 esercizio provvisorio 2014.
- 4° - Di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Avigliana, 20/05/2014

Il Responsabile Settore Cultura  
f.to (Aldo CASTELLI)



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2014 / 311**

Ufficio Proponente: **Cultura, Turismo, Servizi alla Persona**

Oggetto: **VALORIZZAZIONE DELLA SACRA DI SAN MICHELE. APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA.**

## Visto tecnico

Ufficio Proponente (Cultura, Turismo, Servizi alla Persona)

Per la regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, c.1, ed in ordine alla correttezza dell'azione amm.va ai sensi dell'art. 147 bis c. 1 del D.Lgs. 267/2000, modif.to dall'art. 3, c. 1, lett. d) del D.L. 174/2012, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **20/05/2014**

Il Responsabile di Settore

Trombadore dr. Giovanni

## Visto contabile

Contabilità e Bilancio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **21/05/2014**

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Vanna ROSSATO

26-6508/14/10/13  
85211111111111111111

Allegato

**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA  
PER LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DELL'ABBAZIA SACRA DI SAN MICHELE  
TRA LA REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO ALLA CULTURA, PATRIMONIO  
LINGUISTICO E POLITICHE GIOVANILI, L' ENTE SACRA DI SAN MICHELE E I COMUNI DI  
AVIGLIANA, CHIUSA DI SAN MICHELE, SANT'AMBROGIO E VALGIOIE.**

**PREMESSO CHE:**

Con la L.R. n. 68 del 21 dicembre 1994 "Valorizzazione della Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte", la Regione Piemonte ha riconosciuto la Sacra di San Michele quale monumento simbolo del Piemonte, in considerazione della sua eccezionale rilevanza storica, artistica e culturale.

Con la suddetta legge, la Regione si è altresì impegnata a promuovere la conoscenza e la valorizzazione della Sacra di San Michele e a garantire il recupero e la conservazione, al fine di farne centro di scambio ed integrazione delle culture regionali d'Europa, della spiritualità e della pace.

In data 30 gennaio 1995, la Regione Piemonte, acquisito il parere positivo della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, ha ottenuto dal Ministero delle Finanze - Compartimento del Territorio - Sezione staccata Demanio la custodia del complesso demaniale della Sacra di San Michele.

Al fine di confermare e di rafforzare a tempo indeterminato nel luogo la presenza dei Padri Rosminiani dell'Istituto della Carità, che ne detengono la custodia e la gestione dal 1836 a seguito di Regio Decreto, quale elemento costante ed irrinunciabile per la realtà religiosa e culturale della Sacra, la Regione Piemonte ha affidato loro, mediante successive convenzioni, la gestione della Sacra di San Michele, mentre si è assunta l'onere delle spese di funzionamento e di manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso abbaziale.

Con decreto n. 61/02 del 9 marzo 2002 il Superiore Generale dell'Istituto della Carità ha istituito canonicamente l'ente religioso Sacra di San Michele, con sede presso la Sacra di San Michele, al fine di realizzare una gestione contabile ed amministrativa autonoma, legata esclusivamente al monumento e alla comunità religiosa dei Padri che abitano e operano alla Sacra di San Michele, al quale sono stati pertanto trasferiti gli obblighi derivanti dagli accordi stipulati con la Regione Piemonte.

In conseguenza della suddetta nuova istituzione, con la Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 37 del 17 febbraio 2004 è stata approvata la "Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Ente Sacra di San Michele per la gestione e la valorizzazione della Sacra di San Michele", (iscritta al n. di Repertorio regionale n. 9040 del 22 marzo 2004) con la quale si sono definiti i rispettivi impegni in ordine alla gestione e alla custodia del complesso della Sacra di San Michele.

La suddetta convenzione è scaduta e le parti, concordando sulle necessità di coinvolgere gli Enti Locali, sia quelli interessati direttamente della Sacra, sia quelli che hanno ricadute indirette della Sacra, e le Associazioni e diversi titoli coinvolte nella vita della Sacra di San Michele, hanno individuato quale strumento di programmazione della collaborazione, il presente Protocollo d'Intesa che è formato da tre parti e precisamente:

- "Parte Prima - Gestione della Sacra di San Michele", che regola i rapporti tra la Regione Piemonte e l'Ente Sacra di San Michele;
- "Parte Seconda - Valorizzazione della Sacra di San Michele", che regola i rapporti tra la Regione Piemonte, l'Ente Sacra di San Michele e i Comuni di Avigliana, Chiusa di San Michele,

Sant'Ambrogio e Valgioie;  
- "Parte Terza - Disposizioni finali"

## QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

TRA:

LA Regione Piemonte (C.F. 80067670016) rappresentata da .....

E: l'Ente Sacra di San Michele (C.F. 08484460012) rappresentata da .....

E: il Comune di Avigliana rappresentato da .....

E: il Comune di Chiusa di San Michele rappresentato da .....

E: il Comune di Sant'Ambrogio rappresentato da .....

E: il Comune di Valgioie rappresentato da .....

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

### ART. 1 - Premessa

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Protocollo d'Intesa.

La presente Protocollo d'Intesa è formato da tre parti e precisamente:

- "Parte Prima - Gestione della Sacra di San Michele", che regola i rapporti tra la Regione Piemonte e l'Ente Sacra di San Michele;
- "Parte Seconda - Valorizzazione della Sacra di San Michele", che regola i rapporti tra la Regione Piemonte, l'Ente Sacra di San Michele e i Comuni di Avigliana, Chiusa di San Michele, Sant'Ambrogio e Valgioie;
- "Parte Terza - Disposizioni finali"

## PARTE PRIMA - GESTIONE DELLA SACRA DI SAN MICHELE

### ART. 2 - Obiettivi e finalità

In considerazione della eccezionale rilevanza storica, artistica e culturale della Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte, la Regione Piemonte e l'Ente Sacra di San Michele si impegnano con il presente atto a promuoverne la conoscenza e la valorizzazione e a garantirne il recupero e la conservazione, al fine di farne centro di scambio ed integrazione delle culture regionali d'Europa, della spiritualità e della pace.

La Regione Piemonte affida all'Ente Sacra di San Michele dei Padri Rosminiani la gestione del complesso monumentale dell'Abbazia Sacra di San Michele.

In tutti i documenti ed in tutte le occasioni, il complesso sarà sempre indicato nel modo seguente: "Sacra di San Michele", seguito dalla citazione e dal logotipo della Regione Piemonte e preceduto da quello proprio della Sacra.

La Regione Piemonte e l'Ente Sacra di San Michele dichiarano la loro disponibilità a promuovere e a partecipare alla costituzione di un organismo di consultazione denominato "Tavolo di Coordinamento Sacrensae" con la partecipazione dei Comuni di Avigliana, Chiusa di San Michele, Sant'Ambrogio e Valgioie, dell'Associazione Volontari Sacra di San Michele - AVOSacra e dell'Associazione Amici della Sacra di San Michele allo scopo di armonizzare gli interventi di promozione e valorizzazione culturale della Sacra e di predisporre il "Piano annuale di attività, fruizione e valorizzazione della Sacra di San Michele".

### ART. 3 - Impegni dell'Ente Sacra di San Michele.



L'Ente Sacra di San Michele si impegna a garantire:

- la conservazione, l'apertura al pubblico e la sorveglianza del complesso, secondo orari e modalità che saranno concordate tra le parti, nel rispetto del carattere sacro del luogo, mediante l'adozione da parte dell'Ente Sacra di San Michele di apposito regolamento, da concordarsi con la Regione Piemonte;
- la gestione operativa, amministrativa e contabile di tutte le attività di conservazione, fruizione e valorizzazione della Sacra di San Michele poste in essere dallo stesso Ente;
- l'esercizio e la manutenzione dei servizi di illuminazione, riscaldamento, telefono, acqua e pulizia dell'intero complesso, assicurando che prima di procedere ad interventi di manutenzione ne sia data comunicazione alla Regione Piemonte;
- il servizio liturgico e religioso del santuario;
- le necessarie coperture assicurative per responsabilità civili riferibili al complesso e alle attività oggetto della presente Protocollo d'Intesa;
- quant'altro si rendesse necessario per la miglior conservazione e valorizzazione del Complesso Abbaziale Sacra di San Michele.

L'Ente Sacra di San Michele si impegna inoltre ad attivare lo svolgimento delle seguenti attività, che potranno essere attuate anche in collaborazione con altri soggetti, individuati in accordo tra le parti firmatarie della presente Protocollo d'Intesa:

- l'assistenza ed accoglienza a studiosi e ospiti;
- il funzionamento, lo sviluppo e l'apertura al pubblico della biblioteca;
- la promozione e realizzazione, sulla base di programmi annuali approvati dal Tavolo di Coordinamento Sacrense di cui al successivo art. 10, di attività ed iniziative culturali finalizzate alla promozione e valorizzazione del complesso abbaziale di San Michele e comunque coerenti con la storia del monumento e la sua natura di simbolo del Piemonte;
- la definizione e il coordinamento dell'immagine del complesso e la sua promozione, con modalità e forme da definirsi d'intesa con la Regione Piemonte e il Tavolo di Coordinamento Sacrense.

Per quanto concerne la progettazione e la realizzazione di interventi di recupero, restauro e manutenzione straordinaria necessari alla conservazione, valorizzazione e pubblica fruizione della Sacra di San Michele, i suddetti lavori dovranno essere programmati e definiti dall'Ente Sacra di San Michele d'intesa con la Regione Piemonte e autorizzati dalle Soprintendenze competenti.

#### ART. 4 - Impegni della Regione Piemonte.

La Regione Piemonte si impegna ad erogare all'Ente Sacra di San Michele, sulla base delle disponibilità del Bilancio Regionale, una quota di contributo annuale per il biennio 2013-2014 di € 40.000,00, destinata al sostegno della realizzazione del piano di fruizione e valorizzazione della Sacra di San Michele.

La Regione Piemonte si riserva, inoltre, la facoltà di erogare contributi straordinari finalizzati alla progettazione e alla realizzazione di interventi di recupero, restauro e manutenzione straordinaria, relativi alla conservazione, valorizzazione e pubblica fruizione della Sacra di San Michele, mediante l'adozione di specifici provvedimenti amministrativi.

#### ART. 5 - Autorizzazioni

L'Ente Sacra di San Michele è autorizzato alla vendita in nome e per conto proprio e al conseguente incasso del ricavato, di oggetti, di materiale illustrativo, promozionale e bibliografico prodotto dall'Ente stesso ovvero fornito dalla Regione Piemonte, dai Comuni circostanti o da altri enti pubblici e privati, a condizione che la natura e la qualità del materiale siano coerenti con le specificità del luogo.

La Regione Piemonte ed altri enti del territorio potranno altresì affidare in conto vendita all'Ente Sacra di San Michele pubblicazioni o altri materiali concernenti la cultura, l'arte e la storia del Piemonte e in particolare del territorio che ospita la Sacra.

*[Handwritten signature]*

L'Ente Sacra di San Michele è autorizzato, nel rispetto della normativa vigente in materia e della sacralità del luogo, ad offrire ai visitatori pellegrini un confacente servizio di accoglienza, comprensivo della somministrazione di alimenti e di bevande.

L'Ente Sacra di San Michele è altresì autorizzato a introdurre il biglietto d'ingresso al complesso: il prezzo di tale biglietto, così come le tariffe relative ad altre iniziative che saranno realizzate alla Sacra, dovranno essere concordati d'intesa con la Regione Piemonte.

Anche in questo caso, l'Ente Sacra di San Michele è autorizzato all'introito del ricavato a titolo di contributo a sostegno delle spese di gestione e di funzionamento del complesso abbaziale.

#### Art. 6 - Rendiconti

L'Ente Sacra di San Michele è tenuto a presentare alla Regione Piemonte entro il 30 giugno di ogni anno una relazione sulle attività svolte alla Sacra di San Michele corredata dal bilancio consuntivo che contempli le spese sostenute e le entrate realizzate nell'anno precedente, ivi compresi i proventi derivanti dalla biglietteria e dalla vendita di oggetti ricordo, di materiale illustrativo, promozionale e bibliografico di cui al precedente articolo 5 e dalle altre iniziative svolte alla Sacra di San Michele.

#### ART. 7 - Aree di fruizione del Complesso Abbaziale.

L'area di fruizione dell'intero complesso viene individuata e ripartita in cinque zone.

- la zona dal Piazzale Croce nera sino al Portone di Ferro: tale zona è aperta solo al transito pedonale, con assoluto divieto per i veicoli sprovvisti del permesso rilasciato dall'Ente Sacra di San Michele;
- la zona dal Portone di Ferro allo Scalone dei Morti;
- la zona composta da: Scalone dei Morti, Portale dello Zodiaco; ultima rampa, chiese primitive, Basilica, Tombe sabaude, Terrazzo, Sacrestia;
- la zona che comprende il Monastero e l'area claustrale, abitata dalla comunità religiosa;
- la zona "Rovine" e il percorso disabili.

L'Ente Sacra di San Michele fruisce in via esclusiva e per le proprie finalità della zona di cui al punto d), mentre le parti di cui ai punti a), b), c), e), fatte salve le esigenze liturgiche e religiose, sono aperte al pubblico con le modalità definite con l'adozione del regolamento, di cui all'art. 2. In ogni caso l'accesso al Monastero, di cui al punto d), è regolato e disposto dal Rettore dell'Abbazia.

### PARTE SECONDA - VALORIZZAZIONE DELLA SACRA DI SAN MICHELE

#### ART. 8 - Impegni dei Comuni Sottoscrittori

In considerazione della eccezionale rilevanza storica, artistica e culturale della Sacra di San Michele monumento simbolo del Piemonte, la Regione Piemonte, l'Ente Sacra di San Michele e i Comuni di Avigliana, Chiusa di San Michele, Sant'Ambrogio e Valgioie si impegnano con il presente atto a promuovere la conoscenza e la valorizzazione, al fine di farne scambio ed integrazione delle culture regionali d'Europa, della spiritualità e della pace.

I Comuni di Avigliana, Chiusa di San Michele, Sant'Ambrogio e Valgioie si impegnano, sulla base della loro disponibilità di bilancio, a sostenere la realizzazione del piano di fruizione e valorizzazione della Sacra di San Michele, predisposto dal Tavolo di Coordinamento Sacrense ai sensi dell'art. 6 del presente Protocollo d'intesa, mediante l'assegnazione di una quota annuale di contributo non inferiore a € 500,00.

I Comuni sottoscrittori potranno altresì intervenire a sostegno di specifici progetti culturali di



valorizzazione del complesso della Sacra che prevedano ricadute sul territorio di loro competenza o interventi su infrastrutture e servizi funzionali ad una migliore fruizione della Sacra stessa.

#### ART. 9 - Tavolo di Coordinamento Sacrense.

Nel perseguimento delle finalità e degli obiettivi del presente accordo e al fine di armonizzare gli interventi di promozione, valorizzazione culturale e restauro della Sacra, le parti convengono alla costituzione del Tavolo di Coordinamento Sacrense, così composto:

- il Presidente, designato dall'Istituto della Carità (Rosminiani) ma non facente parte dell'Istituto stesso e sul cui nominativo deve essere acquisito il consenso della Regione Piemonte;
  - l'Assessore alla Cultura della Regione Piemonte o persona da questi delegata;
  - il Padre Rettore della Casa Religiosa "Sacra di San Michele";
  - il Sindaco del Comune di Avigliana, o persona da questi delegata;
  - il Sindaco del Comune di Chiusa di San Michele, o persona da questi delegata;
  - il Sindaco del Comune di Sant'Ambrogio, o persona da questi delegata;
  - il Sindaco del Comune di Valgioie, o persona da questi delegata;
  - un rappresentante della Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte
- Del Tavolo fanno altresì parte, in qualità di esperti con funzione consultiva:
- il Direttore alla Cultura, Turismo e Sport della Regione Piemonte o persona da questi delegata;
  - due esperti designati dall'Istituto Rosminiano in materia concernente la storia della Sacra e le sue problematiche spirituali e filosofiche;
  - il Presidente dell'Associazione Volontari Sacra di San Michele - AVOSacra o persona da questi delegata;
  - il Presidente dell'Associazione Amici della Sacra di San Michele, o persona da questi delegata.

Il Tavolo di Coordinamento Sacrense avrà il compito di predisporre il "Piano di attività, fruizione e valorizzazione della Sacra di San Michele", che dovrà essere elaborato in coerenza con le diverse pattuizioni contenute nel presente Protocollo d'Intesa e corredato, a garanzia della sua sostenibilità finanziaria, dal bilancio preventivo, elaborato sulla base degli impegni, nello specifico, assunti da ogni sottoscrittore del presente Protocollo d'Intesa.

Il piano di attività annuale sarà sottoposto all'approvazione del Presidente del Tavolo di Coordinamento Sacrense, dei rappresentanti degli Enti sottoscrittori del presente accordo e del rappresentante della Soprintendenza e sarà presentato a cura dell'Ente Sacra di San Michele alla Regione Piemonte entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno.

La partecipazione al Tavolo di Coordinamento Sacrense è a titolo gratuito.

Il Tavolo di Coordinamento è convocato dal Presidente almeno due volte l'anno, per l'approvazione del piano di attività relativo all'anno successivo e per l'approvazione del bilancio economico, e ogni qualvolta si renda necessario, a discrezione del Presidente.

La segreteria del Tavolo di Coordinamento è assunta dal Rettorato della "Sacra di San Michele" e dagli uffici competenti della Direzione Cultura, Turismo e Sport della Regione Piemonte.

#### ART. 10 - Autorizzazioni alla vendita di pubblicazioni.

La Regione Piemonte e i Comuni sottoscrittori potranno affidare in conto vendita all'Ente Sacra di San Michele pubblicazioni o altro materiale concernente la cultura, l'arte e la storia del Piemonte, ed in particolare del territorio che ospita la Sacra.

#### PARTE TERZA - DISPOSIZIONI FINALI

**ART. 11 - Validità .**

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità per il biennio 2013-2014 ed è rinnovabile, con il consenso delle parti.

Le parti si riservano la facoltà di revocare, in tutto o in parte, il presente Protocollo d'Intesa con preavviso di mesi sei qualora non venissero mantenuti gli impegni previsti a carico delle parti stesse, o venissero meno gli interessi di collaborazione che l'hanno determinata.

**ART. 12 - Variazioni e controversie**

Ogni eventuale variazione o revisione degli accordi contenuti nel presente Protocollo d'Intesa dovrà essere preventivamente concordata tra le parti contraenti.

Per qualsiasi controversia inerente il presente Protocollo d'Intesa sarà competente il Foro di Torino.

**ART. 13 - Registrazione**

Il presente Protocollo d'Intesa è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 - Titolo 1° del T.U. del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettato al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusta il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986.

Le eventuali spese di bollo e di registrazione sono a carico della Regione Piemonte.  
Letto, confermato e sottoscritto.

COPIE: 126

REGIONE

ENTE SACRA S.M.

---

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO  
f.to Angelo PATRIZIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott. Livio SIGOT

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale sarà in pubblicazione all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal **29 MAG. 2014**  
La deliberazione è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari.

Avigliana, li

**29 MAG 2014**



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Livio SIGOT

---

### ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☐ è stata

☒ viene

pubblicata all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal **29 MAG. 2014**

☐ è stata

ripubblicata all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal \_\_\_\_\_

☒ è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari;

☐ è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U.E.L. 267/2000 -  
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a decorrere dalla data del presente verbale

ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - T.U.E.L. 267/2000.

Avigliana, li



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Livio SIGOT